



SABATO 16 MARZO 2019

DeSidera, la stagione teatrale 2019 al Rosetum a Milano

Con la direzione artistica di Giacomo Poretti, 3
spettacoli d'assaggio a primavera

VALERIA PRINA

redazione@spettacoli.news.it
SPETTACOLINEWS.IT

Provocazione culturale: si può considerarlo il termine che ispira la stagione teatrale DeSidera al Rosetum a Milano, con la direzione artistica di Giacomo Poretti, coinvolto in questa avventura da Luca Doninelli e Gabriele Allevi (nella foto di Valeria Prina). Ma anche per il teatro di via Pisanello - piazza Velasquez è una nuova avventura, perché, pur vantando una lunga storia in ambito culturale, inaugurato nel 1957 da Maria Callas, non aveva finora proposto una stagione di prosa ben articolata.

La gestione per tre anni è affidata al Teatro degli Incamminati, la Compagnia fondata da Giovanni Testori negli anni '80 e oggi rappresentata tra gli altri da Franco Branciaroli e Luca Doninelli, che già cura lo Spazio Banterle nel pieno centro di Milano. Qui proseguirà il percorso dedicato alla "parola agita" tra letteratura, teatro e poesia, al Rosetum si articoleranno nuove proposte sia produttive che di ospitalità. Un assaggio di stagione è previsto in questi mesi primaverili con tre spettacoli, in attesa della stagione che da ottobre proporrà un cartellone di spettacoli, in qualche caso anche con lunghe teniture. È un'avventura folle di tre amici, dice Giacomo Poretti e aggiunge che «di teatri non ce ne sono mai abbastanza e le voci debbono moltiplicarsi». Da parte sua Gabriele Allevi dice che «E' la ricerca di quest'anima profonda della città che vorrebbe caratterizzare il nostro tentativo. Attraverso il teatro che è lo strumento, insieme alla poesia, più lungimirante e concreto». Con i tre assaggi - il tre si ripete - il pubblico potrà scoprire le strade che seguirà la programmazione del Rosetum, quasi una multisala essendo affiancata da un altro spazio con dimensioni più ridotte e caratteristiche differenti. Primo spettacolo sarà Francesco e il Sultano, nuova produzione del Teatro de Gli Incamminati, vincitore di Next 2018, ispirato allo storico incontro tra Francesco d'Assisi e il Sultano di Egitto Malik Al-Kamil, primo profetico dialogo interreligioso (da lunedì 18 a giovedì 21 marzo, ore 21.00). Il testo di Angela Demattè, ambientato in Medio Oriente, oggi, vede in scena un europeo rapito da terroristi islamici, un giornalista andato in Terrasanta per realizzare un docufilm sul dialogo tra San Francesco e il sultano.

Lunedì 15 aprile è prevista la lettura scenica de La Passione secondo i nemici, con il testo di Luca Doninelli, la regia di Paolo Bignamini, e attori Mario Cei, Antonio Rosti e Andrea Soffiantini. A essere raccontata è la sacra rappresentazione di un evento attraverso le voci dei tre testimoni oculari, Erode/Pilato/Caifa, responsabili dei fatti che essi stessi narrano:



l'arresto, il processo, il supplizio e la morte e resurrezione di Gesù Cristo. Pilato rappresenta il potere imperiale, Erode il potere politico locale e Caifa il potere religioso.

Giacomo Poretti con la psicoterapeuta Daniela Cristofori (nella foto di Anna Maria Tulli) sarà in scena il 13 e 14 maggio. Insieme alla moglie porterà l'arte del litigio con Litigardanzando: «Parleremo di Litigare. Necessità di litigare. Evitare di litigare. Bellezza del litigare».